



Comunicato stampa

Data: 8.10.2024

Oltre ventimila chili di pneumatici senza le debite autorizzazioni fermati al valico di Stabio

Gli agenti dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) in servizio al valico di Stabio hanno controllato di recente un carico particolare. Un uomo alla guida di un camion con targhe italiane trasportava infatti oltre ventimila chili di rifiuti di pneumatici. La merce avrebbe dovuto essere smaltita in Italia, ma era priva della relativa autorizzazione. Il carico è stato bloccato ed è stato contattato l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), autorità competente in materia, la quale ha disposto il rientro su suolo svizzero.

Stabio – I collaboratori dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) sono incappati di recente in un controllo di un carico particolare. A bordo di un camion con targhe italiane hanno infatti intercettato oltre ventimila chili di rifiuti di pneumatici destinati allo smaltimento presso un'impresa con sede in Italia. La merce è stata bloccata dal controllo degli agenti UDSC in quanto priva della relativa autorizzazione necessaria per il trasporto transfrontaliero, come previsto dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), competente in materia. L'UDSC ha notificato il trasporto non autorizzato all'UFAM il quale ha disposto che il carico rimanga su suolo svizzero.

La legislazione sui rifiuti

La legislazione sui rifiuti ha lo scopo di garantire che questi vengano consegnati unicamente a imprese di smaltimento idonee. L'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) e l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) ne sono responsabili nel traffico transfrontaliero. Quest'ultimo è consentito solo con determinati Stati contraenti. Chi importa o esporta rifiuti deve disporre di un'autorizzazione da presentare al passaggio del confine. Il transito deve essere notificato e autorizzato dall'UFAM.

L'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) garantisce la sicurezza globale al confine. Svolge funzioni di protezione e controllo, riscuote i dazi doganali e le imposte e contribuisce a circa un terzo delle entrate totali della Confederazione. Con la lotta alla criminalità transfrontaliera e alla migrazione irregolare, l'UDSC contribuisce anche alla sicurezza della Svizzera. L'UDSC svolge inoltre compiti in circa 100 settori non doganali, come gli agenti terapeutici, la conservazione delle specie o la protezione dei marchi. Fa parte del mandato dell'UDSC controllare merci, persone e mezzi di trasporto, in base all'analisi della situazione e dei rischi. L'ulteriore sviluppo dell'UDSC si concentra sul programma di digitalizzazione e trasformazione DaziT e sulla revisione totale della legge doganale. L'obiettivo è rendere più efficienti i processi al confine attraverso la standardizzazione, la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure.

Comunicato stampa

Tel. 058 480 86 52, Mob. 079 879 52 11
medien@bazg.admin.ch

Allegati:

2 fotografie pneumatici (Fonte UDSC)